

Argomento: Professioni

A colf e badanti 500 di bonus

MICHELE DAMIANI E ANNA LINDA GIGLIO

La misura nel decreto Rilancio. Un miliardo per i professionisti iscritti alle casse private Indennità per due mesi con 10 ore di lavoro a settimana Un bonus di 500 per i mesi di aprile e maggio a colf e badanti con almeno dieci ore di lavoro a settimana non conviventi con il datore di lavoro. Fino a un miliardo di euro per le indennità ai professionisti iscritti alle casse private. Reddito di emergenza non compatibile con il Reddito di cittadinanza. Raddoppio del bonus baby sitter (fino a 1200 euro) che potrà essere utilizzato anche per l'iscrizione ai centri estivi e ai servizi socio-educativi territoriali. Sono solo alcune delle misure in materia di lavoro e **professioni**

contenute nel decreto Rilancio. Il dl, quindi, garantirà un sostegno ai lavoratori domestici, a oggi esclusi dai bonus statali. L' indennità di 500 euro sarà erogata per i mesi di aprile e maggio a colf e badanti, non conviventi con il datore di lavoro, che al 23 febbraio 2020 avevano in essere uno o più contratti di lavoro per una durata complessiva superiore a 10 ore settimanali. Il versamento sarà erogato dall' Inps in un' unica soluzione. L' Istituto previdenziale provvederà anche al pagamento delle indennità a favore dei professionisti; i 600 del bonus, ad aprile, sono assicurati per tutti i fruitori del bonus di marzo. A maggio, invece, il contributo sale a 1.000 euro ma solo per coloro che matureranno un calo del reddito del 33% nel secondo bimestre 2020 rispetto al secondo bimestre 2019 (si veda ItaliaOggi del 5 maggio scorso). Anche ai professionisti iscritti alle casse private l' indennità verrà confermata; il fondo per il sostegno al reddito, creato dal

GUIDA MANAGERIALE ALL'EMERGENZA VIRUS

A colf e badanti 500 € di bonus

Indennità per due mesi con 10 ore di lavoro a settimana

Le misure in materia di lavoro e professionisti nel decreto Rilancio

AMMORTIZZAZIONI SOCIALI	
Cassa Integrazione/1	Il trattamento di integrazione salariale e il disagio familiare l'accesso all'assegno ordinario con causale emergenza Covid-19, saranno concessi per una durata massima di decimo settimanale di cui 14 settimane per periodi decorrenti dal 23 febbraio 2020 al 31 agosto 2020
Cassa Integrazione/2	Il termine di presentazione delle domande riferite a periodi di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa che hanno avuto inizio nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 30 aprile 2020 è fissato al 31 maggio 2020
Cassa Integrazione/3	Per favorire il pagamento rapido dei lavoratori, i datori di lavoro che non anticipano i relativi trattamenti, possono fare richiesta di pagamento diretto della prestazione, trasmettendone la relativa domanda entro il 31 del mese di inizio del periodo di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa.
Promozione del lavoro agricolo	I percettori di ammortizzatori sociali, limitatamente al periodo di sospensione o altro tipo della prestazione lavorativa, di Inps e Inps-Coll nonché di reddito di cittadinanza possono stipulare con datori di lavoro del settore agricolo contratti a termine non superiori a 30 giorni, rinnovabili per ulteriori 30 giorni, senza subire la perdita o la riduzione dei benefici previsti, nel limite di 2000 euro per l'anno 2020
FAMIGLIA	
Smart working	Fino alla fine dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 i genitori lavoratori dipendenti del settore privato che hanno almeno un figlio minore di anni 14, hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile anche in assenza degli accordi individuali, a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione.
Congedati	Trema giorni di congedo straordinario contributivo o figurativo per l'anno 2020 a decorrere dal 1° marzo e fino al 31 luglio 2020, per i genitori lavoratori dipendenti del settore privato con figli di età non superiore ai 12 anni. Per i giorni di astensione dal lavoro è riconosciuta una indennità pari al 50 per cento della retribuzione e i periodi di astensione sono coperti da contribuzione figurativa; il congedo è liberato senza retribuzione spente a tutti i dipendenti con figli fino a 16 anni.
Bonus baby sitting	Raddoppio il bonus baby sitting, che passa a 1200 euro e potrà essere utilizzato per l'iscrizione ai centri estivi, ai servizi integrativi per l'infanzia, ai servizi socio-educativi territoriali, ai centri con funzione educativa e ricreativa e ai servizi integrativi e innovativi per la prima infanzia. Il bonus baby sitting raddoppierà anche per gli operatori sanitari, che potranno contare su 2000 euro.
Congedati legge 104	Finché per i mesi di maggio e giugno i familiari che assistono persone con handicap o gli stessi lavoratori con disabilità potranno contare su ulteriori 13 giornate di permessi retribuiti.
INDENNITÀ	
Lavoratori autonomi	Il bonus di 600 euro previsto per i mesi di aprile e maggio sarà prorogato, anziché, commensurato, lavoratori dalle partite IVA e stagionali del turismo senza proroghe anche ad aprile e dunque potrà produrre per i mesi di marzo. A maggio, invece, verrà garantito un contributo di 1.000 euro ai lavoratori autonomi che avranno maturato una perdita del 33% del reddito nel secondo bimestre 2020 rispetto al secondo bimestre 2019, nonché ai co.co.co. Il cui rapporto di collaborazione sia cessato alla data di entrata in vigore della nuova norma. Ampliato la platea dei beneficiari, con l'inclusione dei lavoratori occasionali, intermittenti e stagionali oltre a quelli del turismo.
Collaboratori esterni	Stipendi 200 milioni di euro per garantire ai collaboratori esterni un'indennità di 600 euro per i mesi di aprile e maggio. I versamenti verranno effettuati da Sport e salute Spa e sui sono state trasferite le risorse statali. Ai soggetti già beneficiari dell'indennità prevista dal Cura Italia per i mesi di marzo, il bonus per aprile e maggio saranno versati in automatico senza presentare un'ulteriore domanda.
Professionisti autonomi	Un miliardo di euro per finanziare il fondo per il reddito di ultima istanza, istituito con il Cura Italia e destinato in larga parte a erogare le indennità ai professionisti autonomi. Aggiunti quindi 700 milioni di euro al primo stanziamento di 300 milioni. Concesso due mesi di governo per erogare i decreti attuativi. L'indennità di 600 euro garantita dal Fondo non potrà andare a titolo di rapporto di lavoro subordinato o a pensionati.
Lavoratori domestici	A colf e badanti, non conviventi con il datore di lavoro, che abbiano in essere alla data del 23 febbraio 2020, uno o più contratti di lavoro per una durata complessiva superiore a 10 ore settimanali e riconosciuta, per i mesi di aprile e maggio 2020, un'indennità mensile pari a 500 euro, per ciascun mese. L'indennità sarà erogata all'Inps, in unica soluzione, previa domanda degli interessati.
Permea Inps e Inps-Coll	L'indennità di disoccupazione per lavoratori dipendenti e co.co.co. Il cui periodo di fruizione termini tra il 1° marzo 2020 e il 30 aprile 2020, sono prorogati per ulteriori due mesi.
Reddito di emergenza	Ai nuclei familiari in condizioni di difficoltà economica in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sarà riconosciuta un'assegno di reddito straordinario. Condizioni necessarie: residenza in Italia, reddito familiare, nel mese di aprile 2020, inferiore all'importo per Irem stesso (da 400 a 800 euro a seconda del nucleo familiare); patrimonio mobiliare familiare inferiore a 20.000 euro; ISEE inferiore a 13.000 euro. Il reddito di emergenza è incompatibile con i bonus previsti per lavoratori autonomi e co.co.co., pensione diretta o indennità o reddito di cittadinanza percepiti da uno dei componenti del nucleo familiare.

Cura Italia è destinato all' erogazione dei bonus agli ordinistici, è stato rifinanziato con 1 miliardo di euro. Il decreto Rilancio porterà anche all' istituzione del Reddito di emergenza: ai nuclei familiari in difficoltà verrà riconosciuto un importo variabile (da 400 a 800 euro per due volte) a condizione che abbiano: la residenza in Italia, un reddito familiare, nel mese di aprile 2020 inferiore all' ammontare del Rem stesso, un patrimonio mobiliare familiare inferiore a 20 mila euro e un Isee inferiore a 15 mila euro. Infine, come detto, raddoppia il bonus baby sitter che arriva fino a 1.200 euro (da 1.000 a 2.000 euro per i professionisti sanitari). Potrà essere utilizzato per l' iscrizione ai centri estivi, ai servizi integrativi per l' infanzia, ai servizi socio-educativi territoriali, ai centri con funzione educativa e ricreativa e ai servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia. © Riproduzione riservata.